

L'ARTE ALL'ARIA APERTA DELLO SCULTORE DI SAN SPERATE

# Pietra di Serrenti per i vescovi di Sciola

Scolpiti in pietre di Serrenti, i tre vescovi di Giuseppe Sciola che appaiono nella foto nello studio all'aperto del giovane scultore nelle campagne di San Sperate sembrano risalire da un'età lontana nel rigido atteggiamento ispirato a reminiscenze gotiche. Ogni scultura è alta tre metri e mezzo. L'artista che ha lasciato questa testimonianza della sua più recente tendenza nel singolare studio all'aria aperta si trova attualmente a Monaco.

Come è noto, Sciola è un «caso» di cui si cominciò a parlare anni fa quando si presentò ad una mostra cagliaritana suscitando molto interesse anche perchè si trattava di un dilettante che divideva il suo tempo tra la scultura e la cura dei campi. Allora aveva 18 anni e faceva il contadino. Il successo riscosso in quella mostra gli meritò una borsa di studio al Liceo artistico cagliaritano dove fu ammesso in seguito ad un rapido corso che gli consentì di conseguire la licenza media. Egli non tradì la fiducia di quanti crederono nel suo talento e nella sua tenacia.

Tre anni fa infatti condusse regolarmente a termine gli studi artistici superando gli esami di maturità. Da allora si dedicò totalmente all'attività artistica recandosi prima a Firenze e successivamente a Monaco per corsi di perfezionamento.

